

Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia per i quali vige il divieto di discriminazione e il principio della parità di trattamento in materia sociale con i cittadini italiani, in virtù del diritto dell'Unione Europea

A cura di Paolo Fasano e Yesan Clemente

- **Cittadino rifugiato politico, i familiari e superstiti.** Art. 27 del Dlgs. n. 251/07 che ha recepito la Direttiva 2004/83/CE (art. 28), ma anche artt. 2 e 4 Reg. CE 883/2004
- **Cittadino apolide, i familiari e superstiti.** Artt. 2 e 4 Reg CE 883/2004
- **Cittadino titolare della protezione sussidiaria.** Art. 27 del Dlgs. n. 251/07, che ha recepito la direttiva 2004/83/CE (art. 28)
- **Cittadino che abbia soggiornato legalmente in almeno 2 stati membri, i familiari e superstiti.** Art. 1 Reg. UE 1231/2010
- **Cittadino familiare del cittadino dell'Unione e del cittadino Italiano** Art.19 e Art. 23 Dlgs. 30/2007, che ha recepito la direttiva 2004/38/CE (art. 24)
- **Cittadino familiare di cittadini italiani, dell'Unione e soggiornanti di lungo periodo che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente.** Art.13 legge 97/2013 in attuazione della Direttiva 2003/109/CE. Chiarimenti nella Circolare Inps n. 5 del 15/01/2014. Direttiva 98/2011 e Dlgs. 40/2014
- **Cittadino titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo.** Art. 65 legge n. 448/1998 modificato dall'art. 13 Legge n.97/2013 e art. 11 direttiva 2003/109/CE. Art. 74 Dlgs 151/2001
- **Cittadini / lavoratori del Marocco, Tunisia, Algeria e Turchia e familiari.** Accordi Euromediterranei
- **Cittadino titolare del permesso unico per lavoro o con autorizzazione al lavoro e i familiari e superstiti, ad eccezione delle categorie espressamente escluse dal Dlgs. 40/2014.** Art. 12 c. 1 lett. e) della direttiva 2011/98/UE, salvo quanto previsto dall'art. 1 c. 1 lett. b) Dlgs. 40/2014 di attuazione della direttiva.

Essi hanno diritto, in presenza degli altri requisiti di legge, di accedere all'assegno per il nucleo familiare con almeno 3 figli minori e all'assegno di maternità di competenza dei Comuni

